DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
EX UFFICIO IPPICA 2
Ufficio programmazione e gestione delle manifestazioni

CIRCUITO ALLEVATORIALE

PROVA MORFO - ATTITUDINALE
PROVA DI SALTO IN LIBERTÀ
PROVA DI OBBEDIENZA ED ANDATURE
PROVA DI ATTITUDINE AL SALTO

PREMI REGIONALI ED INTERREGIONALI CIRCUITO FOALS

Disciplinare e Programma 2024

NORME GENERALI **3**

PROGRAMMA 3

CLASSIFICHE E PREMI 3

PARTECIPAZIONI 3

DELEGATO TECNICO **4**

GIURIE 4

RAPPRESENTANTI DEI CONCORRENTI 5

NORME ORGANIZZATIVE 5

CALENDARIO 6

ISCRIZIONI 7

IDENTIFICAZIONE CAVALLI - BENESSERE ANIMALE – ANTIDOPING – 7

NORME DISCIPLINARI 7

RECLAMI 7

MONTEPREMI 8
MORFO – ATTITUDINALE **8**
ATTITUDINE AL SALTO **8**
OBBEDIENZA ED ANDATURE **8**
SALTO IN LIBERTA' **8**
CLASSIFICHE COMBINATE **8**
RASSEGNE FOALS **9**
PREMI SPECIALI **9**

NORME TECNICHE **10**

PROVA MORFO – ATTITUDINALE 10
CAVALLI DI 3 ANNI **10**
PULEDRI DI 1 E 2 ANNI **11**
SISTEMA DI GIUDIZIO **12**
CRITERI DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA **12**

PROVA MORFO – ATTITUDINALE FOALS 13
SISTEMA DI GIUDIZIO **13**

PROVA DI OBBEDIENZA ED ANDATURE 13
ELENCO DEI MOVIMENTI E GRAFICO DELLE FIGURE DA ESEGUIRE **14**

PROVA DI ATTITUDINE AL SALTO 16
SPECIFICHE DEL PERCORSO **16**
SPECIFICHE SUGLI INVITI **16**
SEQUENZA DEI PASSAGGI: **16**
CLASSIFICA **16**
CRITERI DI GIUDIZIO **16**

PROVA DI SALTO IN LIBERTA' 18
SPECIFICHE DEL PERCORSO **18**
SPECIFICHE SUGLI INVITI **18**

SPECIFICHE SUI SALTI **18**
CRITERI DI GIUDIZIO **19**
VALUTAZIONE **19**
NORME PER LA FINALE NAZIONALE **19**

RASSEGNE FOALS **20**

PREMI REGIONALI ED INTERREGIONALI **21**

CLASSIFICA COMBINATA 21

FINALI NAZIONALI **22**

QUALIFICHE 22

PROVE 22

CLASSIFICA COMBINATA 22

NORME GENERALI

PROGRAMMA

IL MASAF con lo scopo di incentivare l'allevamento del cavallo da sella, perseguire il miglioramento qualitativo della produzione, ed anticipare l'individuazione delle attitudini sportive dei giovani cavalli, organizza il Circuito allevatoriale riservato ai cavalli di 1, 2 e 3 anni.
Il Circuito si svolge secondo le norme stabilite dal "regolamento delle manifestazioni del cavallo da sella" approvato con decreto numero 10841 del 15 febbraio 2018 e registrato alla Corte dei Conti in data 3 luglio 2018 al numero 588. La partecipazione è riservata ai soggetti iscritti al registro puledri dei Libri genealogici del cavallo da sella italiano, del cavallo orientale, anglo-arabo, e ai soggetti iscritti al Registro Sportivo (esclusivamente delle razze Maremmano, Salernitano e Persano iscritti nei rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici) nati nel 2021, 2022 e 2023.
Il Circuito si articola in Tappe di preparazione, Premi regionali e interregionali e in due Finali (una finale da svolgersi nell'ambito della finale del circuito classico per i cavalli di 1 e 2 anni e una finale da svolgersi nell'ambito di Fieracavalli a Verona per i cavalli di 3 anni). Gli eventi si svolgono secondo il seguente schema:

- Tappe di preparazione: per cavalli di 3 anni, prove di Obbedienza ed andature, Salto in libertà e Morfo-attitudinale; per cavalli di 2 anni, prova Morfo-attitudinale; per cavalli di 1 anno, prova Morfo-attitudinale;
- Premi Regionali e interregionali: per cavalli di 3 anni, prove Morfo-attitudinale, Obbedienza ed Andature e Salto in libertà; per cavalli di 2 anni, prova di Attitudine al salto e prova Morfo-attitudinale; per cavalli di 1 anno, prova Morfo-attitudinale.
- Circuito foals: rassegne regionali nell'ambito dei Premi regionali e interregionali.
- Finale per cavalli di 2 anni, prova di Attitudine al salto e prova Morfo-attitudinale; per cavalli di 1 anno prova Morfo-attitudinale.
- Finale per cavalli di 3 anni, prove Morfo-attitudinale, Obbedienza ed Andature e Salto in libertà.

Nei Premi Regionali e interregionali e nelle due Finali, le prove Morfo-attitudinali per cavalli di 1, 2 e 3 anni, la prova di Obbedienza ed andature per cavalli di 3 anni, la prova di Salto in libertà per cavalli di tre anni e la prova di Attitudine al salto per cavalli di due anni prevedono una sezione specifica, con classifica separata, per i cavalli iscritti nei Libri genealogici del Puro Sangue Orientale e dell'Anglo-Arabo.

CLASSIFICHE E PREMI

I risultati ottenuti dai cavalli ed i premi assegnati sono consultabili al seguente indirizzo internet: https://www.politicheagricole.it/flex/FixedPages/Common/cavalli/cercacavalli.php/L/IT
Il montepremi MASAF è sempre erogato per l'80% al proprietario e per il 20% all'allevatore del cavallo ed è assegnato al proprietario ed al possessore dei diritti allevatoriali registrati nella banca dati MASAF alla data di inizio della manifestazione. I premi s'intendono al lordo delle ritenute di legge. Le quote di montepremi non assegnate saranno incamerate dal MASAF.
I premi saranno pagati tramite bonifico su conto corrente bancario o postale direttamente intestato al beneficiario. Gli interessati, che non l'abbiano già fatto, debbono comunicare i dati anagrafico-fiscali ed il codice IBAN tramite il modulo denominato **"Dati fiscali: comunicazione per pagamento premi**" reperibile al seguente indirizzo Internet:
https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9018

PARTECIPAZIONI

Le prove sono a partecipazione facoltativa ed autonome tra loro con proprie classifiche e montepremi.
Nei Premi regionali e interregionali e nella Finale nazionale, per i cavalli di 3 anni saranno elaborate delle classifiche combinate che individueranno i Campioni regionali ed il Campione nazionale.
I cavalli possono partecipare ad un massimo di tre prove per ciascuna specialità compreso il Premio regionale o interregionale e con esclusione della Finale.
È consentita la partecipazione ad un solo Premio regionale od interregionale.
Qualora un soggetto partecipi ad un numero di prove superiore a quello consentito o a più di un premio regionale, le partecipazioni eccedenti sono considerate nulle e il cavallo è escluso, se qualificato, dalla Finale nazionale**.**

DELEGATO TECNICO

IL MASAF nominerà un Delegato tecnico (di norma scelto tra i membri delle giurie) con il compito di vigilare sulla regolarità della manifestazione.
Il Delegato tecnico deve essere presente il giorno prima dell'inizio della manifestazione per autorizzarne lo svolgimento, dopo aver preso i necessari contatti con il comitato organizzatore per favorirne la migliore riuscita.
In particolare, deve:

- controllare la qualità dell'organizzazione sul piano logistico (idoneità dei campi, scuderizzazione, anello del salto in libertà etc..) e verificare che il personale addetto ai campi, alla prova del salto in libertà, alle scuderie ed all'organizzazione tecnica sia idoneo ed in numero sufficiente;
- vigilare sulla corretta applicazione dei disciplinari da parte delle segreterie, giurie e dei partecipanti;
- verificare che la manifestazione si svolga in modo conforme al programma approvato dal MASAF, rispetto al quale, a seguito di valutazioni tecniche relative alle condizioni di svolgimento (stato dei campi e delle strutture, fenomeni meteorologici, esigenze di salvaguardia del benessere animale, numero dei partecipanti) può disporre variazioni;
- approvare gli orari definitivi delle gare;
- indicare il nominativo del coordinatore di campo per le prove morfo-attitudinali;
- verificare che sia stato nominato il rappresentante dei concorrenti e nel caso nominarlo d'ufficio;
- vigilare sul rispetto del benessere animale e sull'identificazione dei cavalli;
- supervisionare l'effettuazione dei prelievi antidoping;
- controllare l'operato delle segreterie;
- verificare la correttezza dei risultati che saranno trasmessi al MASAF;
- coordinare l'attività dei giudici e vigilare sul comportamento degli stessi.

Il Delegato ha facoltà di modificare la data e la sequenza delle prove dandone comunicazione al MASAF.
Il Delegato, qualora riscontri carenze tecniche, strutturali od organizzative tali da pregiudicare la regolarità delle gare deve disporre la sospensione della manifestazione. Il Delegato è in ogni caso responsabile di eventuali contestazioni mosse al MASAF per il mancato rispetto delle norme. Al termine, dovrà inviare una relazione sullo svolgimento della manifestazione ed attestare la regolarità delle gare ed il rispetto degli obblighi da parte dei comitati organizzatori. In caso di carenze organizzative o strutturali, potrà proporre la decurtazione o l'annullamento del contributo previsto a favore dei comitati.

GIURIE

Le giurie sono nominate dal MASAF ed hanno, possibilmente, la seguente composizione:
prova morfo-attitudinale 3 Giudici, di cui uno Esperto/Ispettore di morfologia, scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione IV – giudici di attitudine;
prova di obbedienza ed andature 3 Giudici scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione IV – giudici di attitudine;
prova di salto in libertà 3 Giudici e un Tecnico di salto in libertà. Il Tecnico può svolgere funzione giudicante. Il Tecnico è scelto tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione II – Tecnici del salto in libertà. I giudici sono scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione III – giudici del Salto in Libertà.
prova di attitudine al salto 3 Giudici e un Tecnico di salto in libertà. Il Tecnico può svolgere funzione giudicante. Il Tecnico è scelto tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione II – Tecnici del salto in libertà. I giudici sono scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione III – giudici del Salto in Libertà.
rassegne foals 3 giudici, di cui uno Esperto/Ispettore di Morfologia, scelti tra gli iscritti nell'elenco giudici delle manifestazioni del cavallo da sella – sezione IV – giudici di attitudine;

Le giurie procedono alla valutazione dei soggetti utilizzando le schede allegate e nel pieno rispetto dei criteri di giudizio riportati più avanti per le singole prove.
La Giuria deve collaborare con il Delegato tecnico per garantire e verificare, durante tutte le prove, il rispetto delle relative norme.
Il gettone di presenza e le spese di trasporto dei membri delle giurie sono a carico del MASAF, l'ospitalità (2 pasti completi ed alloggio in hotel 3 stelle superior/4 stelle) è a carico del Comitato organizzatore.
N.B. In caso di assenza di un giudice, nella impossibilità di poterlo sostituire, ai fini della classifica, il punteggio sarà dato dalla media dei punteggi attribuiti dai due giudici presenti.

RAPPRESENTANTE DEI CONCORRENTI

In ogni manifestazione del circuito allevatoriale i concorrenti potranno eleggere un loro rappresentante il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto al Delegato tecnico e reso pubblico, al fine di poter dialogare o presentare istanze in merito ad esigenze logistiche ed organizzative. Nel caso che i concorrenti non eleggano il loro rappresentante, il Delegato tecnico provvederà alla nomina d'ufficio.

NORME ORGANIZZATIVE

- Le tappe ed i Premi regionali e interregionali si svolgono di norma in 3 o più giorni secondo il programma tipo allegato. Il MASAF, su motivata richiesta del Comitato Organizzatore, può autorizzare l'aumento o la diminuzione delle giornate di gara. Nel caso di un numero limitato di cavalli, il MASAF può disporre la diminuzione delle giornate di gara.

Il programma delle manifestazioni deve essere approvato dal MASAF. A tale scopo deve essere inviato almeno 20 giorni prima della manifestazione, tramite PEC, al seguente indirizzo:

aoo.ippica@pec.masaf.gov.it

- I campi devono essere idonei al corretto svolgimento delle prove: le misure ottimali per la prova morfo-attitudinale sono di m. 30x50, per la prova di obbedienza ed andature di m 26x60, per la prova di salto in libertà di m. 20x40 (anello). Sarà compito del Delegato tecnico il controllo di tali misure e l'eventuale autorizzazione a lievi scostamenti.
- I Comitati Organizzatori sono responsabili della sicurezza degli impianti e del rispetto di tutte le normative previste.
- È obbligatoria la presenza di un'ambulanza con personale sanitario per ciascun campo di gara e la presenza di un medico per ogni giornata di gara.
- Il Comitato organizzatore è responsabile dello stato dei campi gara e prova, dell'anello del salto in libertà, dei box e di tutte le altre strutture.
- Il Comitato organizzatore deve mettere a disposizione personale addetto ai campi, alle scuderie ed all'organizzazione tecnica qualificato ed in numero sufficiente. In particolare, durante le prove libere e di gara del salto in libertà devono essere disponibili almeno 5 operatori di supporto al Tecnico, 1 operatore per la prova di obbedienza e 1 per la prova di morfologia.
- La qualità tecnica, lo stato di manutenzione dei campi gara e prova, dell'anello del salto in libertà e delle strutture e l'adeguatezza del personale saranno verificate dai delegati tecnici MASAF che possono impartire direttive vincolanti.
- I Comitati Organizzatori devono garantire un adeguato supporto tecnico-organizzativo ai giudici. In particolare, deve essere assicurata la presenza di personale idoneo per la elaborazione dei punteggi attribuiti dai singoli giudici che deve avvenire nel campo di gara. Tale personale è tenuto a rispettare le norme previste per i giudici in tema di riservatezza, comportamento e conflitti di interesse.
- Gli ordini di partenza sono determinati a seguito di estrazione a sorte. Gli stessi debbono essere rispettati, salvo eventuali spostamenti autorizzati dal Delegato Tecnico per cause di forza maggiore. Nel caso che lo stesso presentatore abbia più cavalli ravvicinati nell'ordine di partenza, la Segreteria può essere autorizzata dal Delegato tecnico ad anticipare e/o posticipare alcuni di essi.
- Il punteggio attribuito dalle giurie deve essere reso noto immediatamente al termine di ciascuna valutazione.
- I Comitati Organizzatori devono mettere a disposizione personale idoneo alla misurazione dei cavalli e predisporre apposita area per rilevare i dati dei soggetti e compilare la scheda lineare.
- Gli organizzatori devono predisporre, in area tranquilla, non accessibile al pubblico, per le attività relative al controllo antidoping, almeno due boxes vicini, di cui uno in paglia ed uno in truciolo, oltre ad un tavolo e due sedie. Il Comitato organizzatore deve, inoltre, assicurare la disponibilità di personale per accompagnare i cavalli da sottoporre ai prelievi antidoping.
- Deve essere assicurata oltre al veterinario di servizio, per almeno un giorno, la presenza di uno o più veterinari, scelti tra quelli dell'elenco allegato, con il compito di controllare i passaporti, identificare tutti i cavalli, verificare la correttezza del piano vaccinale e vigilare sul benessere animale. Il compenso massimo previsto per i veterinari, a carico del Comitato organizzatore, è di € 200,00 a giornata, comprensivo delle eventuali visite dei riproduttori importati o riconoscimenti tardivi.
- L'ospitalità delle giurie, del Delegato tecnico e del Tecnico del salto di libertà è a carico dei Comitati organizzatori.
- I Comitati devono provvedere alla segreteria della manifestazione (iscrizioni, ordini di partenza, classifiche, calcolo, speaker, ecc.) avendo cura che nei documenti ufficiali siano sempre indicati, per ogni cavallo, la genealogia (padre e madre), il proprietario e l'allevatore.

- La segreteria del concorso è responsabile della regolarità della documentazione e del controllo dei requisiti amministrativi dei cavalli e deve garantire che alla manifestazione partecipino esclusivamente i cavalli oggetto del presente programma, muniti della prescritta documentazione e delle certificazioni sanitarie previste.
- L'elenco dei cavalli iscritti deve essere inviato al MASAF almeno 8 giorni prima della manifestazione.
- La prova libera del salto in libertà deve essere predisposta nella giornata antecedente lo svolgimento della prova di qualifica con il tecnico MASAF.
- La prova libera della prova di attitudine al salto prevista nei Premi regionali e interregionali deve svolgersi insieme alla prova libera del salto in libertà o in altro giorno precedente allo svolgimento della gara. Nelle tappe del Circuito allevatoriale il Comitato organizzatore deve mettere a disposizione il corridoio del salto in libertà per effettuare le prove libere per i cavalli di 2 anni alla presenza del Tecnico del Salto in libertà.
- I comitati organizzatori devono provvedere ai premi d'onore. Nelle tappe di preparazione il numero dei cavalli da premiare e le modalità della premiazione devono essere concordate con il Delegato tecnico. Nei Premi regionali e interregionali e nella Finale nazionale dovranno essere previste coppe per il proprietario del primo cavallo di ciascuna categoria e coppe per gli allevatori dei primi tre cavalli di ciascuna categoria ed un coccardone per il cavallo vincitore della classifica combinata. Nelle coppe dovrà essere riportato il logo del MASAF e la descrizione della categoria (ad esempio: Prova di Salto in libertà – 1° classificato – allevatore) Le premiazioni dovranno essere effettuate nel campo gara con i cavalli a mano.
- I Comitati organizzatori potranno predisporre, inoltre, gadget da distribuire durante la manifestazione a partecipanti e spettatori. I Comitati, inoltre, a seguito di richiesta del Masaf, organizzeranno eventi funzionali alla presentazione dell'iniziativa stessa.

  Al termine della manifestazione, e comunque entro due giorni, devono essere inviate, tramite PEC, al seguente indirizzo aoo.ippica@pec.masaf.gov.it le classifiche in formato ASSO o in formato Excel utilizzando l'apposito modello fornito dagli uffici MASAF. Per la prova morfo-attitudinale le classifiche debbono essere separate tra maschi e femmine. Per la prova di salto in libertà debbono essere elaborate tre classifiche:
  - 1) classifica della prova di qualifica;
  - 2) classifica della seconda prova;
  - 3) classifica finale (comprendente tutti i cavalli partiti nella prova di qualifica) ottenuta sommando i punteggi della prova di qualifica e della seconda prova.

  Entro 10 giorni dovranno essere inviate, tramite PEC, le classifiche firmate dalle giurie nonché tutte le schede di valutazione e i modelli antidoping, in formato elettronico (file PDF ottenuto dalla scansione degli originali).
- Il MASAF erogherà ai comitati organizzatori, a parziale copertura delle spese, un contributo di € 5.000,00 nelle tappe, di € 6.000,00 nei premi regionali e interregionali e nella finale di 1 e 2 anni. Per le finali dei 3 anni è previsto un contributo massimo di € 20.000,00. L'erogazione del contributo è subordinata al parere favorevole del Delegato tecnico.

CALENDARIO

Si svolgeranno 12 tappe di preparazione e 5 premi regionali e interregionali.
Il calendario sarà elaborato suddividendo il territorio nazionale in 5 zone: Nord (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria); Sicilia, Sardegna.
In ciascuna zona si svolgono due (Nord, Sud e Sicilia) o tre (Centro e Sardegna) tappe di preparazione ed un premio regionale od interregionale.
A seguito della pubblicazione del calendario di massima, i comitati organizzatori richiedono l'assegnazione delle manifestazioni, utilizzando il modulo apposito.
Nel caso che, in una o più zone, le richieste siano maggiori delle date previste, si terrà conto dei seguenti criteri:

1. caratteristiche degli impianti con particolare riferimento:
   a. al numero ed alla qualità dei campi gara e prova;
   b. alla disponibilità di strutture coperte per lo svolgimento delle gare;
   c. alla disponibilità di tondini ed aree per lavorare i cavalli;
   d. al numero e caratteristiche dei box;
2. Qualità dell'organizzazione e personale messo a disposizione;
3. Valutazione sullo svolgimento di edizioni precedenti (relazione Delegato Tecnico e numero di partecipanti)
4. Distribuzione geografica nell'ambito dell'area di appartenenza;

5. Localizzazione nell'ambito di eventi di particolare rilevanza allevatoriale;
6. A parità di altre condizioni si attuerà un criterio di rotazione.

ISCRIZIONI

L'iscrizione deve essere effettuata direttamente presso il Comitato Organizzatore, entro 10 giorni dall'inizio della manifestazione, tramite la scheda allegata.
Nelle tappe e nei premi regionali, la tassa di iscrizione è fissata in un massimo di € 25,00 se il cavallo partecipa ad una sola prova, di € 30,00 se partecipa a due prove, di € 35,00 se partecipa a tre prove; il costo del box, comprensivo della prima lettiera, in un massimo di € 90,00 (IVA compresa). Nelle finali del circuito allevatoriale, per i cavalli di 3 anni, la tassa di iscrizione è di € 50,00 per una prova, di € 80,00 per due prove e di € 100,00 per tre prove; per i cavalli 2 anni la tassa di iscrizione è di € 30,00 per una prova ed € 50,00 per due prove; per i cavalli di 1 anno la tassa di iscrizione è di € 30,00; il costo del box, comprensivo della prima lettiera, è di € 110,00 (IVA compresa).

IDENTIFICAZIONE CAVALLI - BENESSERE ANIMALE – ANTIDOPING –

Nelle manifestazioni del Circuito allevatoriale è obbligatoria la presenza di uno o più veterinari con il compito di controllare i passaporti, identificare tutti i cavalli, verificare la correttezza del piano vaccinale e vigilare sul benessere animale. Nelle Finali tali funzioni sono svolte da veterinari incaricati dal MASAF.
Il MASAF può disporre l'effettuazione di controlli antidoping.
Nel Circuito allevatoriale e per i controlli effettuati presso gli allevamenti o i centri di addestramento, si applica il "Regolamento per il controllo delle sostanze proibite" reperibile al seguente indirizzo Internet:
https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19998

I proprietari ed i presentatori di cavalli partecipanti al Circuito allevatoriale autorizzano il MASAF a sottoporre i propri soggetti a controlli antidoping e/o di verifica del rispetto della normativa sul benessere animale, durante lo svolgimento delle gare e presso i propri allevamenti o centri di addestramento.
Al riguardo alla prima partecipazione ad una tappa il proprietario e/o il presentatore devono firmare apposito modulo di autorizzazione di cui viene rilasciata una ricevuta da mostrare nelle successive partecipazioni. In caso di assenza della citata autorizzazione o di rifiuto a sottoscriverla il cavallo verrà escluso dalle classifiche.
I cavalli che, per qualunque ragione, siano sprovvisti del passaporto non saranno ammessi alle gare.
La Segreteria del concorso è responsabile della regolarità della documentazione e del controllo dei requisiti amministrativi dei cavalli. Gli uffici MASAF verificheranno le caratteristiche dei cavalli, escludendo i soggetti non in possesso dei requisiti previsti dal "regolamento delle manifestazioni del cavallo da sella".
Durante le manifestazioni del Circuito allevatoriale l'Esperto/Ispettore di morfologia, membro della Giuria, provvederà alla compilazione delle schede lineari per i cavalli di tre anni.

NORME DISCIPLINARI

I Comitati organizzatori, i giudici, i tecnici, i proprietari dei cavalli, i presentatori, sono tenuti al rispetto incondizionato delle regole e delle norme di comportamento indicate nel "regolamento delle manifestazioni del cavallo da sella" e nel presente disciplinare.
La violazione accertata alle norme sul benessere animale comporta una sanzione a carico del responsabile.
Il Delegato tecnico dovrà comunicare all'Ufficio programmazione e gestione delle manifestazioni, al fine dell'eventuale deferimento alla Procura della Disciplina del MASAF, i nominativi di coloro che porranno in essere maltrattamenti ai cavalli o comportamenti scorretti e/o irriguardosi nei confronti dei giudici durante le manifestazioni.

RECLAMI

Eventuali reclami avverso le classifiche, potranno essere presentati dall'interessato in forma scritta al Delegato tecnico, entro un'ora dalla pubblicazione delle stesse, con un diritto di segreteria di € 50,00 da versare tramite bonifico bancario intestato al Tesoro dello Stato IBAN IT 86L 01000 03245 348 0 17 2537 00 (che in caso di accoglimento del reclamo saranno restituite).

MONTEPREMI

MORFO – ATTITUDINALE

Nelle Tappe il montepremi, diviso tra maschi e femmine, per le categorie 1, 2 e 3 anni è fissato in ragione di € 150,00 a cavallo partito, nei Premi regionali e interregionali, per i cavalli di 1, 2 e 3 anni, in € 200,00. In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli.
Il Montepremi totale della Finale per le categorie dei 3 anni è € 12.000,00 (€. 6.000,00 a categoria), per i cavalli di 1 e 2 anni è di € 8.000,00 (€ 4.000,00 a categoria).
Il montepremi, distribuito tra i cavalli classificati nel primo 50% della classifica, è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.
Nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 7, il montepremi è ripartito tra i primi 3 classificati assegnando il 50% al primo, il 30% al secondo ed il 20% al terzo.

ATTITUDINE AL SALTO

Nei Premi regionali e interregionali, il montepremi, per i puledri di 2 anni, è fissato in ragione di € 200,00 a cavallo partito. In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli.
Il Montepremi totale della Finale per la categoria dei 2 anni è € 6.000,00.
Il Montepremi, distribuito tra i cavalli classificati nel primo 50% della classifica finale, è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.
Nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 7, il montepremi è ripartito tra i primi 3 classificati assegnando il 50% al primo, il 30% al secondo ed il 20% al terzo.

OBBEDIENZA ED ANDATURE

Nelle tappe il montepremi è fissato in ragione di € 200,00 a cavallo partito, nei premi regionali in € 350,00 a cavallo partito. In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli.
Il Montepremi della Finale è di € 25.000,00.
Il montepremi distribuito tra tutti i cavalli che hanno ottenuto il punteggio minimo di 65 è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.

SALTO IN LIBERTA'

Nelle tappe il montepremi è fissato in ragione di € 200,00 per ogni cavallo partito nella prova di qualifica, nei premi regionali e interregionali in € 350,00. In ogni caso, il montepremi minimo è quello previsto per sei cavalli.
Il Montepremi della Finale è di € 35.000,00.
Il Montepremi, distribuito tra i cavalli compresi nel primo 50% della classifica finale è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). In ogni caso, il montepremi minimo, è quello previsto per sei cavalli. I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.
Nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 7, il montepremi è ripartito tra i primi 3 classificati assegnando il 50% al primo, il 30% al secondo ed il 20% al terzo.

CLASSIFICHE COMBINATE

Nelle classifiche combinate dei Premi regionali e interregionali è previsto premio di € 500,00. Nella classifica combinata della Finale nazionale è previsto premio di € 1.000,00. Tali premi saranno assegnati al cavallo primo classificato.

RASSEGNE FOALS

Nelle rassegne regionali, diviso tra maschi e femmine e per libro genealogico (PSO, Anglo-Arabo e Sella Italiano) il montepremi è fissato in ragione di € 150,00 a partente.
Il montepremi minimo, per ciascuna categoria, è quello previsto per sei cavalli.
Il Montepremi, distribuito tra i cavalli classificati nel primo 50% della classifica finale è ripartito suddividendo gli aventi diritto in tre fasce uguali (la prima e seconda fascia sono, eventualmente, arrotondate per difetto). I cavalli che si trovano nella prima fascia si suddividono il 50% del montepremi in parti uguali, i cavalli che si trovano nella seconda fascia si suddividono il 30% del montepremi in parti uguali, i cavalli della terza fascia si suddividono il 20% del montepremi in parti uguali.
Nel caso che il numero dei partenti sia inferiore a 7, il montepremi è ripartito tra i primi 3 classificati assegnando il 50% al primo, il 30% al secondo ed il 20% al terzo.

PREMI SPECIALI

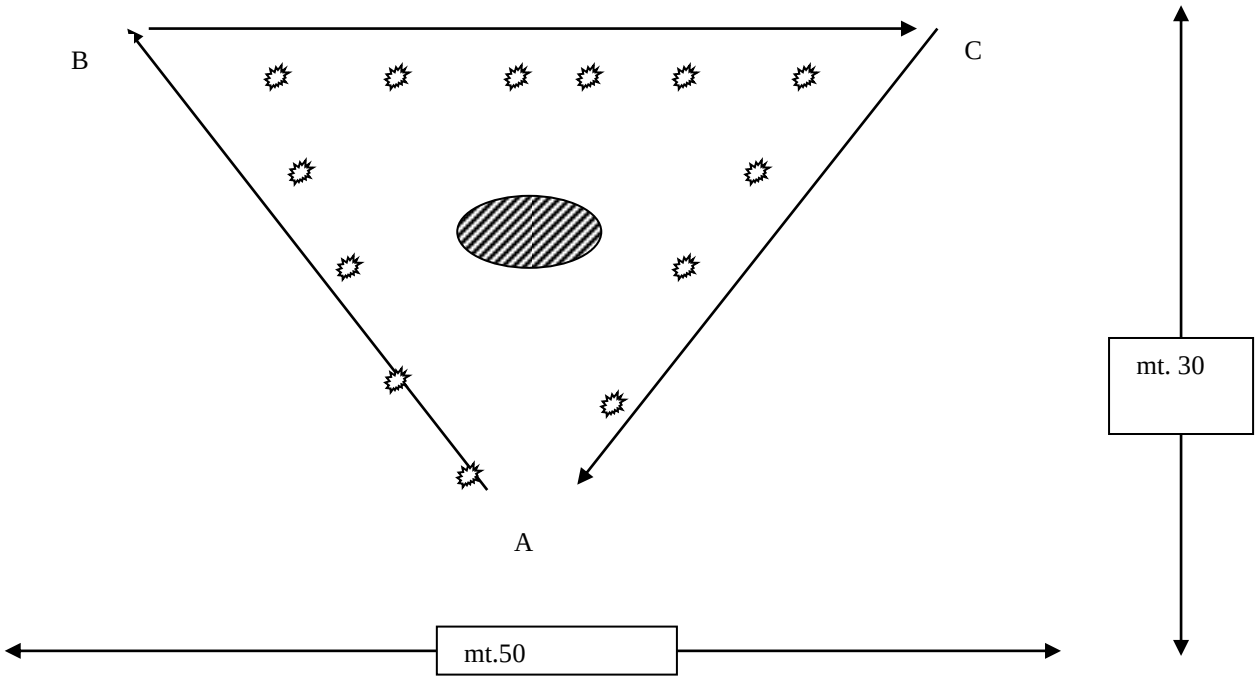
A cura delle associazioni allevatori potranno essere previsti premi d'onore nei premi regionali ed interregionali e nella finale nazionale.

NORME TECNICHE

PROVA MORFO – ATTITUDINALE

CAVALLI DI 3 ANNI

Schema campo gara:



Le misure ottimali del campo gara sono (circa) mt. 30 x mt 50. Contiguo ad esso deve essere presente un campo prova riservato ai cavalli partecipanti alla categoria.

- Area A – area per il posizionamento in stazione del cavallo davanti alla giuria

Corridoi A-B, B-C, C-A rappresentano in via schematica le direzioni di movimento al passo ed al trotto del cavallo in esame che alla fine del percorso deve tornare all'area A di stazionamento davanti alla giuria.

Prima dell'inizio della manifestazione uno dei componenti della giuria, su indicazione del Delegato tecnico, assumerà anche il ruolo di Coordinatore di campo. A quest'ultimo spetterà anche il compito di dare indicazioni ai presentatori per il regolare svolgimento della prova.

Ogni presentatore deve indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da equitazione (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca).

Per il presentatore è obbligatorio l'uso del casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).

I puledri di 3 anni devono essere presentati con il filetto per un miglior controllo del soggetto da parte del presentatore.

Svolgimento della prova:

Il Coordinatore di campo chiamerà in campo gara un solo cavallo per volta seguendo l'ordine di partenza. Il presentatore condurrà il cavallo sino a posizionarlo nell'area A dello schema. Ogni soggetto resterà nell'area A per il tempo necessario alla visione completa da parte di tutti i giudici che potranno girargli intorno in modo da poterne valutare le caratteristiche da tutte le angolature (nel tempo utile). Il Coordinatore di campo, dopo che si sarà assicurato che tutti i colleghi giudici siano pronti, darà indicazione al presentatore di partire al passo per tutto il giro seguendo uno schema di lati A-B, B-C, C-A. Successivamente, i cavalli, effettueranno un giro al trotto con fermata al punto A. È facoltà dei giudici richiedere un 2° giro al trotto. Il Coordinatore di campo tollererà limitate inversioni di marcia da parte del presentatore che tenti di far riprendere la giusta andatura al cavallo che parta al galoppo, ma curerà che il percorso sia completato senza eccedere in cambiamenti di direzione. I giudici completeranno la scheda di valutazione che verrà consegnata al personale di supporto per l'elaborazione dei punteggi e la successiva lettura delle votazioni da parte dello speaker.

Il Coordinatore di campo non attenderà che le votazioni siano comunicate ma chiamerà in campo immediatamente il successivo concorrente. A discrezione dei giudici possono essere allontanati dal campo di gara quei cavalli che dovessero risultare intrattabili e non governabili tanto da non permettere di formare

un giudizio compiuto o che possano risultare pericolosi per sé e per le persone in campo. L'allontanamento è disposto dal Coordinatore di campo una volta che sia stata espressa la maggioranza semplice dei giudici.
Qualora uno stesso presentatore debba presentare uno o più cavalli susseguenti in ordine di partenza, è consentito passare al cavallo successivo presentato da altro presentatore, poi si riprenderà con la successione numerica sorteggiata.
I cavalli possono essere convenientemente toelettati, ma non è permessa alcuna alterazione in nessuna parte del corpo del colore base della pelle e dei peli, così come non è permessa alcuna alterazione del colore degli zoccoli. È consentito l'uso di olio o grasso per zoccoli di colore trasparente. È consentita la tosatura di qualsiasi foggia.
Non è permesso l'uso di alcuno strumento da parte del presentatore o dei conduttori, ad eccezione di un semplice frustino (lunghezza max un metro e venti) il cui uso deve limitarsi a sollecitare il cavallo senza mai colpirlo, a pena di esclusione.
L'ordine di partenza sarà determinato con sorteggio.

PULEDRI DI 1 E 2 ANNI

La prova morfo-attitudinale si svolgerà nel corridoio del salto in libertà o in un corridoio apposito costruito in un altro campo. Contiguo ad esso deve essere presente un campo prova riservato ai cavalli partecipanti alla categoria.
Prima dell'inizio della manifestazione uno dei componenti della giuria, su indicazione del Delegato tecnico, assumerà anche il ruolo di Coordinatore di campo. A quest'ultimo spetterà anche il compito di dare indicazioni ai presentatori per il regolare svolgimento della prova
Il Coordinatore di campo individuerà nello stesso corridoio un'area per il posizionamento in stazione del puledro.
Ogni presentatore deve indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da equitazione (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca).
Per il presentatore è obbligatorio l'uso del casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).
I puledri di 2 anni possono essere presentati con il filetto o con la cavezza. I puledri di 1 anno devono essere presentati in cavezza.

Svolgimento della prova:
Il Coordinatore di campo chiamerà in campo gara un solo cavallo per volta, seguendo l'ordine di partenza.
Il presentatore condurrà il cavallo sino a posizionarlo davanti alla giuria.
Ogni soggetto resterà nell'area di stazionamento per il tempo necessario alla visione completa da parte di tutti i giudici, che potranno girargli intorno in modo da poterne valutare le caratteristiche da tutte le angolature (nel tempo utile).
Il Coordinatore di campo, dopo essersi assicurato che tutti i colleghi giudici siano pronti, darà indicazione al presentatore di partire al passo per tutto il giro o avanti e indietro in una delle due linee del corridoio.
Successivamente i puledri effettueranno un giro al trotto. È facoltà del Coordinatore richiedere un 2° giro al trotto.
Il Coordinatore di campo tollererà limitate inversioni di marcia da parte del presentatore che tenti di far riprendere la giusta andatura al cavallo che parte al galoppo, ma curerà che il percorso sia completato senza eccedere in cambiamenti di direzione.
Al termine il puledro tornerà nell'area di stazionamento per un'ultima visione da parte della giuria e, su indicazione del Coordinatore di campo, uscirà dal corridoio.
I giudici completeranno la scheda di valutazione che verrà consegnata al personale di supporto per l'elaborazione dei punteggi e la successiva lettura delle votazioni da parte dello speaker.
Il Coordinatore di campo non attenderà che le votazioni siano comunicate ma chiamerà in campo immediatamente il successivo concorrente.
A discrezione dei giudici possono essere allontanati dal campo di gara quei cavalli che dovessero risultare intrattabili e non governabili, tanto da non permettere di formulare un giudizio compiuto, o che possano risultare pericolosi per sé e per le persone in campo. L'allontanamento è disposto dal Coordinatore di campo una volta che sia stata espressa la maggioranza semplice dei giudici.
Qualora uno stesso presentatore debba presentare uno o più cavalli susseguenti in ordine di partenza, è consentito passare al cavallo successivo presentato da altro presentatore. Poi si riprenderà con la successione numerica sorteggiata.
I cavalli possono essere convenientemente toelettati, ma non è permessa alcuna alterazione, in nessuna parte del corpo, del colore base della pelle e dei peli, così come non è permessa alcuna alterazione del colore degli zoccoli. È consentito l'uso di olio o grasso per zoccoli di colore trasparente.
È consentita la tosatura di qualsiasi foggia.

Non è permesso l'uso di alcuno strumento da parte del presentatore o dei conduttori, ad eccezione di un semplice frustino (lunghezza max di un metro e venti) il cui uso deve limitarsi a sollecitare il cavallo senza mai colpirlo, a pena di esclusione.
L'ordine di partenza sarà determinato con sorteggio.

SISTEMA DI GIUDIZIO

I giudici devono esprimere singolarmente su una apposita scheda la propria valutazione. Il Coordinatore di campo assicurerà un adeguato distanziamento tra i membri della giuria. La media dei punteggi attribuiti dai singoli giudici determinerà il punteggio ottenuto. Per la definizione delle posizioni in graduatoria, in caso di ex-aequo tra due o più soggetti, sarà classificato prima quello che avrà riportato il miglior punteggio nella nota n. 6 della scheda di valutazione; qualora permanga una condizione di ex-aequo verrà preso in considerazione il miglior punteggio conseguito nella nota 3 della scheda di valutazione. I giudici utilizzeranno, per la valutazione, la scheda allegata. Durante la valutazione, lo speaker enuncerà tutte le informazioni relative all'identità, alla genealogia, all'allevamento e alla proprietà dei soggetti. I giudici completeranno la scheda di valutazione che verrà consegnata al personale di supporto per l'elaborazione dei punteggi e la successiva lettura delle votazioni da parte dello speaker.
Ogni giudice è tenuto ad astenersi da qualunque commento pubblico sui soggetti giudicati. Dopo la pubblicazione delle classifiche i giudici sono tenuti a commentare la propria scheda di valutazione al presentatore/proprietario che ne faccia richiesta

CRITERI DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

1) COLPO D'OCCHIO – CONDIZIONI GENERALI – TOELETTATURA (COEFF.1)

Per COLPO D'OCCHIO si intende la prima impressione, la sensazione più o meno favorevole data dal puledro (colpo d'occhio). Come è ovvio tale sensazione è determinata da una sintesi tra l'armonia delle forme, l'eleganza del portamento, lo stato del sensorio inteso come attenzione all'ambiente seppur in un atteggiamento di serenità.
Le CONDIZIONI GENERALI sono la sintesi dello stato di nutrizione, lo stato tonico muscolare e la lucentezza del pelo.
La TOELETTATURA indica la cura del governo cui è stato sottoposto il cavallo e cioè la pulizia complessiva e la qualità della toelettatura.

2) PRESENTAZIONE – RISPONDENZA AIUTI – ESECUZIONE (COEFF.1)

PRESENTAZIONE ALT, PASSO, TROTTO, AFFIDABILITA'/SERENITA': si giudica la serenità, l'attenzione e la rispondenza nell'esecuzione dell'ALT, dei movimenti al Passo ed al Trotto. Particolare attenzione va rivolta all'energia spontanea delle andature (attività del passo, impulso nel trotto) che deve essere proporzionata alle richieste. Il cavallo non deve essere "tirato" o "spinto" o "frenato".

3) CONFORMAZIONE PARTE SUPERIORE (COEFF. 2,5)

TESTA, COLLO, SPALLA, PETTO, DORSO/GROPPA: è una valutazione media sintetica di massima. È da premiare l'armonia complessiva a discapito di eccessivi scarti di voti tra una parte e l'altra del corpo che tenderebbero a valori medi difficilmente confrontabili.

4) ARTI: APPIOMBI (COEFF. 2,5)

Particolare attenzione deve essere rivolta a difetti di conformazione che testimoniano una fragilità funzionale ai fini degli obiettivi di selezione. Pertanto, il mancinismo, l'arcatura, il ginocchio da montone, il rampinismo sono difetti altamente penalizzanti.

5) PASSO (COEFF.1,5):

si valuteranno:

- l'entità del basculamento;
- la flessibilità della cerniera dorso lombare e quindi l'entità del movimento del bacino nei due lati alternativamente quale entità dell'avanzamento del posteriore;
- il grado di avanzamento del posteriore rispetto all'impronta dell'anteriore;
- la cadenza e la regolarità della sequenza.

6) TROTTO (COEFF: 2,5)

Del trotto si dovrà apprezzare:

- il ritmo, inteso come netta differenziazione tra fase di sospensione e fase di battuta;
- la sospensione;
- il grado di avanzamento del posteriore sotto la massa ad un trotto leggermente più "in avanti";
- l'elasticità complessiva.

PROVA MORFO – ATTITUDINALE FOALS

La prova si svolge in un campo rettangolare di misure minime mt 20 x mt 40 oppure nell'anello del salto in libertà a discrezione del Delegato tecnico.
Prima dell'inizio della manifestazione uno dei componenti della giuria, su indicazione del Delegato tecnico, assumerà anche il ruolo di Coordinatore di campo. A quest'ultimo spetterà anche il compito di dare indicazioni ai presentatori per il regolare svolgimento della prova.
Ogni presentatore deve indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da equitazione (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca).
Per il presentatore è obbligatorio l'uso del casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).
Non è permesso l'uso di alcuno strumento da parte del presentatore o dei conduttori, ad eccezione di un semplice frustino (lunghezza max di un metro e venti) il cui uso deve limitarsi a sollecitare il cavallo senza mai colpirlo, a pena di esclusione.
L'ordine di partenza sarà determinato con sorteggio.

Svolgimento della prova:

Il Coordinatore di campo chiamerà ad entrare in campo gara un foal per volta con la fattrice seguendo l'ordine di partenza. In casi eccezionali, sentito il parere del Delegato tecnico, il foal può essere presentato da solo. Il presentatore condurrà il foal sino a posizionarlo nell'area principale di giudizio del rettangolo di gara. La fattrice dovrà essere sempre condotta in capezza.
Ogni soggetto resterà nell'area di giudizio per il tempo necessario per la visione completa da parte dei tre giudici che potranno girargli intorno in modo da poterne valutare le caratteristiche da tutte le angolature.
Il Coordinatore di campo, dopo essersi assicurato che tutti i giudici siano pronti e posizionati, darà indicazione al presentatore di partire al passo, poi al trotto, per il tempo necessario per consentire la valutazione da parte della giuria.

I giudici completeranno la scheda di valutazione che verrà consegnata al personale di supporto per l'elaborazione dei punteggi e la successiva lettura delle votazioni da parte dello speaker.
Ogni giudice è tenuto ad astenersi da qualunque commento pubblico sui soggetti giudicati. Dopo la pubblicazione delle classifiche i giudici sono tenuti a commentare la propria scheda di valutazione al presentatore/proprietario che ne faccia richiesta.
Qualora uno stesso presentatore debba presentare uno o più cavalli susseguenti in ordine di partenza, è consentito passare al cavallo successivo presentato da altro presentatore, poi si riprenderà con la successione numerica sorteggiata.

I cavalli possono essere convenientemente toelettati, ma non è permessa alcuna alterazione, in nessuna parte del corpo del colore base della pelle e dei peli, così come non è permessa alcuna alterazione del colore degli zoccoli. È consentito l'uso di olio o grasso per zoccoli di colore trasparente. È consentita la tosatura di qualsiasi foggia.
Non è permesso, nel campo prova e nel campo gara, l'uso di alcuno strumento da parte del presentatore o dei conduttori, ad eccezione di un semplice frustino, il cui uso deve limitarsi a sollecitare i cavalli senza mai colpirli, a pena di esclusione.
L'ordine di partenza sarà determinato con sorteggio.

SISTEMA DI GIUDIZIO

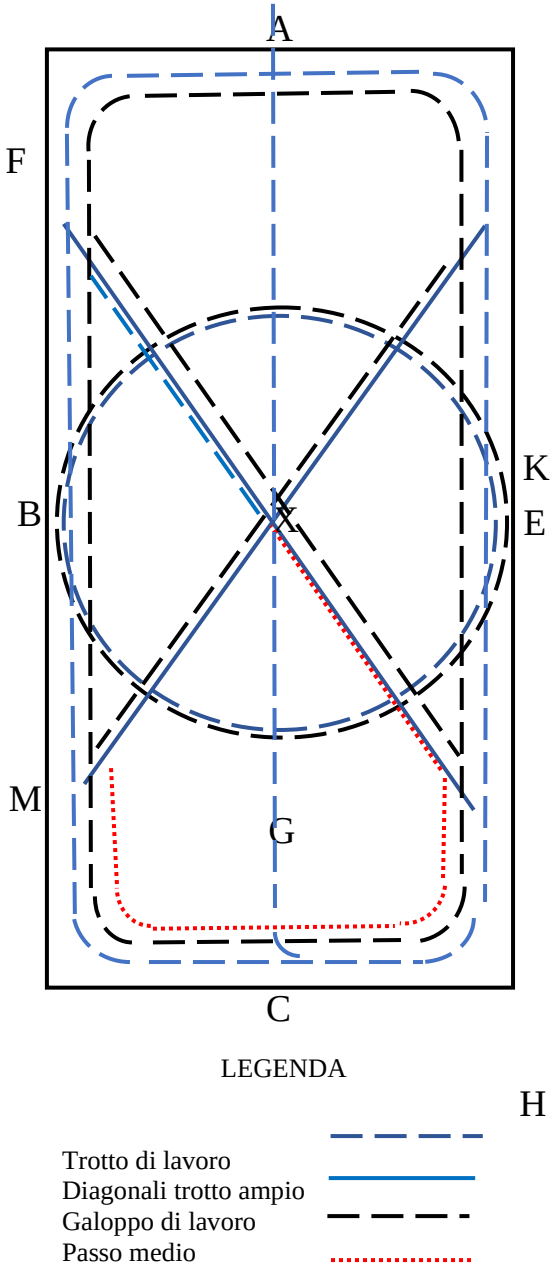
I giudici devono esprimere singolarmente su una apposita scheda la propria valutazione. La media dei punteggi attribuiti dai singoli giudici determinerà il punteggio ottenuto. I giudici utilizzeranno, per la valutazione, la scheda allegata. Per ciascuna voce potranno esprimere una valutazione da 1 a 10, frazionamento minimo 0,50.

PROVA DI OBBEDIENZA ED ANDATURE

La prova di Obbedienza ed andature è riservata ai cavalli nati nel 2021.
Il campo di gara deve avere forma rettangolare e deve essere recintato per un'altezza di circa 30 cm e una misura di 26 x 60 mt circa.
La ripresa di questa prova sarà composta da 8 movimenti o figure. La prova non è assimilabile ad una ripresa di Dressage.

ELENCO DEI MOVIMENTI E GRAFICO DELLE FIGURE DA ESEGUIRE

1)	A-X-C	Entrare al trotto di lavoro
	C	Pista a mano sinistra sino H-E
	E	Circolo diametro E-B
		Proseguire per K-A-F
2)		Cambiamento diagonale
	F-X-H	mostrando alcune falcate di
		trotto più ampie
3)	H-C-M-B	Trotto di lavoro
	B	Circolo diametro B-E
		Proseguire per F-A-K
4)		Cambiamento diagonale
	K-X-M	mostrando alcune falcate di
		trotto più ampie
5)	M-C-H	Passo medio
	H-X	Passo medio
6)	X-F	Dopo la X partire al trotto
	F-K	Partenza al galoppo destro
	E	Circolo diametro E-B al galop. di lavoro
		proseguire per H-C-M
	M-X-K	Diagonale al galoppo di lavoro
7)	Tra K--F	Partenza al galoppo sinistro
	B	Circolo di diametro B-E al gal. di lavoro
		proseguire per M-C-H
	H-X-F	Diagonale galoppo di lavoro
8)	F-A-X	Trotto di lavoro
	X-G	Passo
	G	Alt saluto
9)	QUALITA' DELLE ANDATURE	
	- energia	
	- elasticità	
	- ampiezza e regolarità delle andature	
10)	QUALITA' DEL LAVORO	
	- serenità	
	- leggerezza e rispondenza agli aiuti del cavaliere	



** Per passo medio si intende un passo deciso, regolare e disinvolto. Il cavaliere conserva un contatto leggero, morbido e costante con la bocca del cavallo.*

Per agevolare l'esecuzione dei movimenti, saranno disposte sul terreno delle lettere a puro titolo orientativo sistemate in modo da non disturbare o intimorire il puledro.

Tutti i movimenti al trotto sono da eseguire al trotto sollevato.

Di massima la giuria sarà sistemata nel lato corto del campo alla distanza di circa 5 metri dal recinto. Il Presidente all'altezza della linea mediana e gli altri due giudici a circa 3 metri all'interno del prolungamento dei lati lunghi.

Ciascun giudice assegnerà un punteggio da 1 a 10 (frazionabili in cinquantesimi), per ognuno degli 8 movimenti che il puledro esegue. (Vedi esempio di esecuzione ripresa). Il punteggio di 6 è considerato sufficiente. Il movimento tra quelli elencati, comunque non eseguito, non verrà giudicato ma ripetuto dopo il

suono della campana. Il cavaliere ha a disposizione il tempo massimo di 8' superato il quale verrà avvisato di porre termine al lavoro.
Un errore di grafico sarà penalizzato con un punteggio di -1. Il cavallo che esce fuori dal rettangolo con due o quattro arti sarà penalizzato con un punteggio di -1
Ciascun giudice assegnerà, altresì, 2 voti di insieme da 1 a 10 (qualità delle andature e qualità del lavoro).
La media dei punteggi attribuiti da ciascun giudice determinerà il punteggio ottenuto.
Per la valutazione viene utilizzata la scheda allegata.
Bardatura: filetto semplice; la martingala con forchetta non costrittiva è facoltativa. È consentito l'uso delle protezioni agli arti, fatta eccezione per i paraglomi. Sono pure consentiti il frustino (75 cm. max) e gli speroni, purché non se ne faccia uso smodato e non sia ferito il cavallo. E' vietato l'uso dello sperone a rotelle, eccetto lo sperone a sfera rotante a forma di palla a rullo, pena l'eliminazione. È vietato l'uso delle redini di ritorno anche in campo prova, pena l'eliminazione.
I cavalieri dovranno vestire tenuta formale da equitazione (pantaloni, stivali, giacca, cravatta) ed utilizzare il casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).
I cavalieri dovranno essere in possesso di patente o autorizzazione a montare rilasciata da una Federazione o da un Ente di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

CRITERI DI GIUDIZIO

La prova ha lo scopo di evidenziare il buon carattere, la scioltezza e l'ampiezza dei movimenti, la regolarità delle andature e del ritmo, l'equilibrio che il soggetto possiede naturalmente, la qualità del lavoro preparatorio del cavaliere, con particolare riferimento all'impegno e quindi alla serena rispondenza agli aiuti.
Le andature debbono essere naturalmente distese, così come l'atteggiamento che deve, comunque, essere corretto.
La ricerca del trotto medio diventa negativo se nell'esecuzione viene alterato lo schema motorio, viene meno la scioltezza e l'elasticità o viene accelerata la frequenza dei movimenti.
Il galoppo è quello di lavoro anche nelle diagonali, la ricerca del galoppo medio è negativa poiché denuncia chiaramente uno scarso impegno delle anche ed una conseguente carenza di equilibrio.

PROVA DI ATTITUDINE AL SALTO

La prova è riservata ai cavalli nati nel 2022.

Ogni prova si articola in due fasi:
1) Prova libera (facoltativa);
2) Prova di gara.
Durante le prove libere, da effettuarsi in un giorno precedente a quello della gara, è obbligatoria la presenza del Tecnico.
L'ordine di entrata è stabilito mediante sorteggio.
È facoltà del Tecnico eliminare un soggetto se lo ritiene poco affidabile per lo svolgimento della prova.
È facoltà del Tecnico accompagnare al salto il puledro in caso di necessità.
È facoltà del Tecnico posizionare un incaricato tra i primi due inviti, senza utilizzo della frusta.
È facoltà dei giudici controllare le stinchiere dei cavalli.
Ogni presentatore deve indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da equidtazione (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca). Per il conduttore è obbligatorio l'uso del casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).

SPECIFICHE DEL PERCORSO
Il cavallo entra nell'anello del salto in libertà sottomano e fa un giro al passo. Il cavallo potrà effettuare un giro libero facoltativo.

SPECIFICHE SUGLI INVITI
All'inizio della dirittura, dopo la curva (A), verrà posizionata una barriera a terra a 3 m. circa dal primo invito che sarà formato da una tavola con barriera a terra di 50 cm. circa.
Verrà poi posizionato il secondo invito alla distanza di 7 m. circa dal primo che sarà costituito da una tavola di h.60 cm. circa con barriera a terra.
Verrà poi posizionato alla distanza di 7,30 – 7,40 m. circa, a discrezione del tecnico, l'ostacolo che sarà formato come da specifiche e con barriera a terra;
Le distanze vengono prese sulle facce interne degli elementi da saltare.

SEQUENZA DEI PASSAGGI:
Per tutti i passaggi, la barriera più alta davanti deve essere spostata verso il montante successivo di circa 15 cm.
1°passaggio: Verticale con Tavola di altezza di circa cm 70;
2° passaggio: Largo di altezza di circa cm 80 davanti e circa 90 cm dietro, larghezza circa 100 cm.
3° passaggio: Largo di altezza 90 cm circa davanti e 100 cm circa dietro, larghezza cm 110 circa;
Il secondo rifiuto sul salto comporta il termine della prova.

- È vietato l'uso ai posteriori di protezioni;
- Sono ammesse stinchiere solo agli arti anteriori. È ammesso l'uso dei paraglomi.

CLASSIFICA
Ciascun Giudice dovrà esprimere un giudizio sintetico sulle seguenti voci:

1. **Serenità**: intesa come massima serenità in tutto il corridoio e su tutti i passaggi.
2. **Equilibrio**: inteso su tutto il corridoio e su tutti i passaggi.
3. **Tecnica**: valuta battuta, ricezione e la modalità di impiego sui salti, (incollatura, esecuzione anteriori, dorso, schiena, passaggio posteriori).
4. **Forza**: definisce il vigore atletico, la potenza complessiva sviluppata nella prestazione.
5. **Giudizio** (valutazione del cavallo) punti da 1 a 2

Ciascun giudice, su ogni voce, può esprimere un voto da 1 a 10 frazionabile per 0,50. La classifica verrà stilata in base alla somma dei 4 voti di ciascun giudice divisa per il numero dei giudici.
Per indirizzare gli allevatori nella comprensione dei pregi e dei difetti espressi dal puledro durante la prova, ciascun giudice dovrà esprimere un voto su ciascuna voce elencata nella scheda.

CRITERI DI GIUDIZIO
Il cavallo, nell'esecuzione degli esercizi di avvicinamento e salto deve evidenziare una generale serenità, scioltezza ed equilibrio; deve inoltre palesare una modalità corretta di salto nella quale stile e forza si

fondono, descrivendo una parabola rotonda e centrata rispetto all'ostacolo, dove la battuta e la ricezione devono idealmente trovarsi equidistanti dal centro dell'ostacolo. L'impiego fuori misura degli incitamenti (frusta, voce, ecc.) denunciano comunque uno stato di indecisione e di poca franchezza da parte del cavallo per cui i giudici ne dovranno tener conto negativamente. Gli eccessi non saranno comunque premiati qualunque sia la ragione o motivo che li ha determinati.

Le fruste: si dovranno usare esclusivamente quelle messe a disposizione dal Comitato organizzatore e cioè una a disposizione del Tecnico e quattro per il personale e l'accompagnatore.

PROVA DI SALTO IN LIBERTA'

La prova di salto in libertà è riservata ai cavalli nati nell'anno 2021.

Ogni prova si articola in tre fasi:

1) Prova libera (facoltativa)
2) Prova di qualifica
3) Seconda prova

Durante le prove libere, da effettuarsi in un giorno precedente a quello della prova di qualifica, è obbligatoria la presenza del Tecnico.
L'ordine di entrata per la prova di qualifica è stabilito mediante sorteggio. Nella seconda prova l'ordine di entrata è inverso alla classifica della prova di qualifica;
È facoltà del Tecnico eliminare un soggetto se lo ritiene poco affidabile per lo svolgimento della prova.
Nelle prove libere e nei salti di prova è facoltà del Tecnico accompagnare al salto il puledro in caso di necessità.
È facoltà dei giudici controllare le stinchiere dei cavalli.
Alla seconda prova è ammesso il primo 50% dei partiti nella prova di qualifica (il numero viene arrotondato per eccesso) con un minimo di 20 cavalli ed un massimo di 40 cavalli, esclusi eliminati e ritirati.
Se gli iscritti sono in numero uguale o inferiore a 20, tutti i cavalli partiti nella prova di qualifica partecipano alla seconda prova.
La classifica finale è data dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove.
Ogni presentatore deve indossare pantaloni e camicia bianca o vestire in tenuta formale da equitazione (pantaloni, stivali e camicia o polo bianca). Per il conduttore è obbligatorio l'uso del casco protettivo per sport equestri dotato di etichetta CE come prevista dalla normativa europea e/o nazionale vigente (altresì denominato cap).
N.B. all'interno del ring devono essere presenti solo i giudici e gli addetti ai lavori.

SPECIFICHE DEL PERCORSO

Il cavallo entra nel corridoio sottomano e compie tutto il giro a mano sinistra, fino alla curva antecedente all'ostacolo, dove verrà liberato per fare uno o due esercizi di prova. Il cavallo dovrà, quindi, eseguire uno o due salti di prova e poi iniziare con i salti che verranno giudicati.
Dopo ogni salto il cavallo sarà fermato sempre nella curva (A) dove sarà liberato sempre a scelta dell'accompagnatore all'inizio o alla fine della curva e comunque non dopo la 1^ barriera.

Solo il Tecnico può posizionarsi tra il secondo invito e l'ostacolo**.**

- È vietato l'uso ai posteriori di protezioni.
- Sono ammesse stinchiere solo agli arti anteriori. È ammesso l'uso dei paraglomi.

SPECIFICHE SUGLI INVITI

All'inizio della dirittura, dopo la curva (A), verrà posizionata una barriera a terra a 3 m. circa dal primo invito che sarà formato da una tavola con barriera a terra di 50 cm. circa.
Verrà poi posizionato il secondo invito alla distanza di 7 m. circa dal primo che sarà costituito da due tavole di h. 80 cm. circa con barriera a terra.
Verrà poi posizionato alla distanza di 7,30 – 7,40 mt., a discrezione del tecnico, l'ostacolo che sarà formato come da specifiche.
Le distanze vengono prese sulle facce interne degli elementi da saltare.

SPECIFICHE SUI SALTI

Per tutti i passaggi, la barriera più alta davanti deve essere spostata verso il montante successivo di circa 20 cm. L'abbattimento della tavola non è considerato errore.

SALTI DI PROVA (non a giudizio)

- barriera a terra invitante, per tutta la prova, 2 tavole altezza cm. 90 circa;
- secondo salto: verticale formato da 2 tavole più barriera altezza. max 1,05 mt.;

SALTI DI GARA

- **primo salto:** verticale di altezza max 1,10 mt.;
- **secondo salto**: largo di altezza max 1,10 mt (primo elemento) - altezza max. 1,15 mt (secondo elemento) - larghezza max mt. 1,10;
- **terzo salto**: largo altezza max. 1,20 mt (primo elemento) - altezza max 1,25 mt (secondo elemento) - larghezza max mt 1,30;

- **quarto salto**: uguale al terzo.

CRITERI DI GIUDIZIO

Il cavallo, nell'esecuzione degli esercizi di avvicinamento e al salto, deve evidenziare una generale serenità, scioltezza ed equilibrio; deve inoltre palesare una modalità corretta di esecuzione salto, nella quale stile e forza si fondono, descrivendo una parabola rotonda e centrata rispetto all'ostacolo, dove la battuta e la ricezione devono idealmente trovarsi equidistanti dal centro dell'ostacolo. L'impiego fuori misura degli incitamenti (frusta, voce, ecc.) denunciano comunque uno stato di indecisione e di poca franchezza da parte del cavallo per cui i giudici ne dovranno tener conto negativamente. Gli eccessi non saranno comunque premiati qualunque sia la ragione o motivo che li ha determinati.
Le fruste: si dovranno usare esclusivamente quelle messe a disposizione dal Comitato Organizzatore e cioè una a disposizione del Tecnico e quattro per il personale e l'accompagnatore.

VALUTAZIONE

Punteggi (punti espressi con frazione minima di 0,50)

a) 1° salto punti da 1 a 10 coefficiente 1,50
b) 2° salto punti da 1 a 10 coefficiente 1,00
c) 3° salto punti da 1 a 10 coefficiente 2,00
d) 4° salto punti da 1 a 10 coefficiente 2,00
e) 5° voto (valutazione del cavallo) punti da 1 a 2

Per l'espressione del 5° voto si tiene conto delle Condizioni Generali e della Toelettatura con i criteri di seguito descritti:

CONDIZIONI GENERALI: Sono la sintesi dello stato di nutrizione, lo stato tonico muscolare e la lucentezza del pelo.

TOELETTATURA: Indica la cura del governo cui è stato sottoposto il cavallo e cioè la pulizia complessiva e la qualità della toelettatura.

Punti di penalizzazione

- Un abbattimento - 1 punto
- Una fermata davanti all'ostacolo - 2 punti
- Due fermate davanti all'ostacolo - Eliminato

L'abbattimento della barriera comporta comunque un voto insufficiente.

NORME PER LA FINALE NAZIONALE

Le modalità di svolgimento della Finale nazionale sono le medesime delle tappe e dei premi regionali con le seguenti modifiche:

- la giuria è composta da 3 giudici e un Tecnico di salto in libertà. Le valutazioni sono effettuate solo dai giudici.

Alla seconda prova è ammesso il primo 40% dei partiti nella prova di qualifica e comunque non meno di 20 cavalli. (il numero è arrotondato per eccesso).

RASSEGNE FOALS

Il MASAF, allo scopo di incoraggiare l'allevamento dei puledri da sella e di favorirne il mercato, promuove il circuito foals, gara morfo-attitudinale riservata ai soggetti nati nel 2024 iscritti nel registro puledri dei libri genealogici detenuti dal MASAF (PSO, Anglo-Arabo e Sella Italiano), ed ai soggetti iscritti nel registro sportivo esclusivamente delle razze Maremmano, Salernitano e Persano iscritti nei rispettivi libri genealogici o registro anagrafici.

Il Circuito si articola in 5 rassegne regionali (una per ciascuna area geografica: Nord, Centro, Sud, Sicilia e Sardegna).

Le rassegne regionali si svolgono insieme ai Premi regionali e interregionali.
In ciascuna rassegna saranno elaborate classifiche distinte per ciascun libro genealogico e per sesso. Si svolgeranno quindi le seguenti categorie: PSO maschi, PSO femmine, Anglo-arabi maschi, Anglo-arabi femmine, Sella italiano maschi, Sella italiano femmine. Alle sezioni riservate al Sella italiano possono partecipare anche i soggetti delle razze maremmana, salernitana e persana iscritti al Registro sportivo. Nel caso che ad una categoria risultino iscritti meno di 4 soggetti, la stessa non sarà effettuata. In tal caso è facoltà dei proprietari interessati far partecipare i loro soggetti ad un'altra categoria (di sesso diverso o Libro genealogico diverso).
I presentatori, al momento dell'ingresso in campo, comunicano il mese di nascita del foal, di cui i giudici terranno conto nella valutazione.

Ciascun soggetto può partecipare ad una sola Rassegna regionale.

PREMI REGIONALI ED INTERREGIONALI

Il MASAF allo scopo di incentivare l'allevamento dei puledri da sella nati ed allevati in Italia e di favorirne il mercato, indice i Premi regionali e interregionali di allevamento del cavallo italiano, che si svolgeranno nei mesi di settembre e ottobre, con la seguente distribuzione territoriale e secondo il calendario allegato:

11° PREMIO INTERREGIONALE DEL NORD

11° PREMIO INTERREGIONALE DEL CENTRO

48° PREMIO INTERREGIONALE DEL SUD

49° PREMIO REGIONALE SICILIANO

62° PREMIO REGIONALE SARDO

È consentita la partecipazione ad uno solo dei suddetti premi.

I premi si articolano in tre prove per i cavalli di 3 anni in due prove per i cavalli di 2 anni ed in una prova per i cavalli di 1 anno:

1. Prova Morfo-attitudinale per cavalli di 3 anni (suddivisa in maschi e femmine);
2. Prova di Obbedienza ed andature per cavalli di 3 anni;
3. Prova di Salto in libertà per cavalli di 3 anni;
4. Prova Morfo-attitudinale per cavalli di due anni (suddivisa tra maschi e femmine);
5. Prova di Attitudine al salto per cavalli di 2 anni;
6. Prova Morfo-attitudinale per puledri di 1 anno (suddivisa in maschi e femmine)

Le prove sono a partecipazione facoltativa ed autonome tra loro con proprie classifiche e relativi montepremi.

CLASSIFICA COMBINATA

Per i soli cavalli di 3 anni che partecipano alle 3 prove (Morfologia, Salto in libertà ed Obbedienza ed andature), sarà elaborata una classifica combinata. A tale scopo, per ogni prova, a ciascun cavallo sarà attribuito il punteggio derivante dalla seguente formula: Pcc = Px100/Pm (dove Pcc = punteggio per classifica combinata, P = punti ottenuti nella prova, Pm = punteggio massimo ottenibile uguale a 100 nella prova di obbedienza, 110 nella prova morfo-attitudinale e 134 nella prova di salto in libertà). La somma dei punteggi delle 3 prove determinerà la classifica combinata. Nel caso che non vi siano cavalli partiti in tutte le prove, la classifica combinata non sarà elaborata.

Al vincitore della classifica combinata verrà assegnato il titolo di **Campione regionale**, purché in ogni prova si sia classificato nel primo 30% della classifica

FINALI NAZIONALE

Puledri nati 2022 e 2023 – Finale nell'ambito della Finale del circuito classico (8-13 ottobre 2024)

Puledri nati nel 2021 – Finale nell'ambito di Fieracavalli Verona (7-10 novembre 2024).

QUALIFICHE

Sono qualificati alle finali, per ogni singola prova, i soggetti che si sono classificati nel primo 15% della classifica di ogni tappa o premio regionale ed interregionale della sezione sella e nel primo 30% di ogni premio regionale e interregionale della sezione PSO e AA. Nel caso che i partenti siano meno di 7, il primo classificato è comunque qualificato. Qualora nel primo 15% o 30% siano presenti uno o più puledri già qualificati si procede nello scorrimento della classifica.

La percentuale di classifica è calcolata in base alla seguente formula: Pe=Cl/Pa*100 (dove Pe = percentuale di classifica, Cl = posizione in classifica, Pa = numero dei partenti).

(Esempi:
22 partenti, 3° classificato Pe = 13,63 qualificato, 4° classificato Pe = 18,18 non qualificato;
14 partenti 2° classificato Pe = 14,28 qualificato, 3° classificato Pe = 21,42 non qualificato;
7 partenti 1° classificato Pe = 14,28 qualificato 2° classificato Pe = 28,57 non qualificato,
6 o meno partenti il 1° classificato è qualificato)

Il primo cavallo della classifica combinata di ciascun Premio regionale ed interregionale è qualificato per ciascuna prova.

Il Masaf, in base ai posti disponibili, si riserva di aumentare il numero dei partecipanti alle finali incrementando la percentuale dei qualificati anche in modo differenziato tra le varie prove.

PROVE

Nella Finale nazionale, per i cavalli di 3 anni, si svolgono le prove Morfo-attitudinale (divisa in maschi e femmine), Obbedienza ed andature e Salto in libertà. Per i puledri di 2 anni si svolge la prova di Attitudine al salto e la prova Morfo-attitudinale (divisa in maschi e femmine). Per i puledri di 1 anno si svolge la prova Morfo-attitudinale (divisa in maschi e femmine). Ciascun cavallo partecipa solo alle prove per le quali ha ottenuto la qualifica.

CLASSIFICA COMBINATA

Nella Finale, per i cavalli di 3 anni, che partecipano alle tre prove (Morfo-attitudinale, Salto in libertà ed Obbedienza ed andature) sarà elaborata una classifica combinata. A tale scopo, per ogni prova, a ciascun cavallo sarà attribuito il punteggio derivante dalla seguente formula: Pcc = Px100/Pm (dove Pcc = punteggio per classifica combinata, P = punti ottenuti nella prova, Pm = punteggio massimo ottenibile uguale a 100 nella prova di Obbedienza ed andature, 110 nella prova Morfo-attitudinale e 134 nella prova di Salto in libertà). La somma dei punteggi, delle 3 prove determinerà la classifica combinata.
Al vincitore della classifica combinata verrà assegnato il titolo di Campione nazionale, purché in ogni prova si sia classificato nel primo 30% della classifica.

IL DIRETTORE GENERALE

Remo Chiodi
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del DL.gs. 82/2005 (CAD)

Allegati

1. **scheda di valutazione prova di morfo Attitudinale**
2. **scheda di valutazione prova di obbedienza ed andature**
3. **scheda di valutazione prova di salto in libertà**
4. **scheda di valutazione prova di attitudine al salto**
5. **schema corridoio per la prova di salto in libertà**
6. **dichiarazione antidoping**
7. **scheda di iscrizione**
8. **programma tipo delle gare**
9. **elenco veterinari MASAF**

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

EX UFFICIO IPPICA 2
ufficio programmazione e gestione delle manifestazioni

CIRCUITO ALLEVATORIALE
PROVA MORFO ATTITUDINALE

SCHEDA DI VALUTAZIONE

<table>
<tr><th></th><th>Voto</th><th>Coeff.</th><th>Totale</th></tr>
<tr><td>1 Colpo d'occhio - Condizioni Generali – Toelettatura

<table><tr><td>COLPO D'OCCHIO</td><td>CONDIZIONI GENERALI</td><td>TOELETTATURA</td></tr></table>
NOTE: _____</td><td></td><td>x 1,0</td><td></td></tr>
<tr><td>2 Presentazione – Rispondenza agli aiuti – Esecuzione

<table><tr><td>PRES ALT</td><td>PASSO</td><td>TROTTO</td><td>AFFIDABILITA'/ SERENITA'</td></tr></table>
NOTE: _____</td><td></td><td>x 1,0</td><td></td></tr>
<tr><td>3 Conformazione parte superiore

<table><tr><td>TESTA</td><td>COLLO</td><td>SPALLA</td><td>PETTO</td><td>DORSO/GROPPA</td></tr></table>
NOTE: _____</td><td></td><td>x 2,5</td><td></td></tr>
<tr><td>4 Arti: Appiombi

<table><tr><td>CAGNOLO</td><td>MANCINO</td><td>SOTTO DI SE'– G.ARCUATO – G. MONTONE</td><td>GARRETTI</td><td>PIEDI</td><td>ALTRO</td></tr></table>
NOTE: _____</td><td></td><td>x 2,5</td><td></td></tr>
<tr><td>5 Passo

NOTE: _____</td><td></td><td>x 1,5</td><td></td></tr>
<tr><td>6 Trotto

NOTE: _____</td><td></td><td>x 2,5</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">TOTALE PUNTI</td><td></td></tr>
</table>

Firma del Giudice _____

N.B. punti da 1 a 10, espressi con frazione minima di 0,50

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

EX UFFICIO IPPICA 2
ufficio programmazione e gestione delle manifestazioni

CIRCUITO ALLEVATORIALE
PROVA OBBEDIENZA E ANDATURE

SCHEDA DI VALUTAZIONE

MOVIMENTI	VOTO	OSSERVAZIONI
1) A-X-C Entrare al trotto C Pista a mano sinistra sino H-E E Circolo diametro E-B Proseguire per K-A-F		
2) F-X-H Cambiamento diagonale mostrando alcune falcate di trotto più ampie		
3) H-C-M-B Trotto di lavoro B Circolo diametro B-E Proseguire per F-A-K		
4) K-X-M Cambiamento diagonale mostrando alcune falcate di trotto più ampie		
5) M-C-H Passo medio H-X Passo medio		
6) X-F Dopo la X partire al trotto F-K Partenza galoppo destro E Circolo diametro E-B al galoppo di lavoro Proseguire per H-C-M M-X-K Diagonale al galoppo di lavoro		
7) Tra K-F Partenza al galoppo sinistro B Circolo diametro B-E al galoppo di lavoro Proseguire per M-C-H H-X-F Diagonale al galoppo di lavoro		
8) F-A-X Trotto di lavoro X-G Passo G Alt di saluto		
9) QUALITA' DELLE ANDATURE Energia, elasticità, ampiezza e regolarità dell'andatura		
10) QUALITA' DEL LAVORO Serenità, leggerezza e rispondenza agli aiuti del cavaliere		
TOTALE		

Un errore di grafico sarà penalizzato con un punteggio di -1. Il cavallo che esce fuori dal rettangolo con due o quattro arti sarà penalizzato con un punteggio di -1
Punti da 1 a 10 espressi con frazione minima di 0,50

Firma del Giudice _____

N.B.: TUTTI I MOVIMENTI AL TROTTO SONO DA ESEGUIRE AL TROTTO SOLLEVATO

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

EX UFFICIO IPPICA 2
ufficio programmazione e gestione delle manifestazioni

CIRCUITO ALLEVATORIALE
PROVA SALTO IN LIBERTA'

SCHEDA DI VALUTAZIONE

1^ PROVA ☐ **2^ PROVA** ☐

Sequenza	Punti positivi A (+)	Punti negativi B (-)	Totali A – B =	Coeff.	Totali	Note
1° SALTO				**x 1,50**		
2° SALTO				**x 1,00**		
3° SALTO				**x 2,00**		
4° SALTO				**x 2,00**		
5° VOTO: CONDIZIONI GENERALI E TOELETTATURA (da 1 a 2)				**x 1,00**		
			TOTALE			

Firma del Giudice _____

Punti positivi A:
- Da 1 a 10 espressi con frazione minima di 0,50

Punti negativi B (da dedurre):
- 1^ fermata in gara = 2 punti
- ostacolo abbattuto = 1 punto

Eliminazione: 2^ fermata in gara

N.B. non sono da penalizzare le eventuali fermate davanti ai due ostacoli di appello

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

EX UFFICIO IPPICA 2
ufficio programmazione e gestione delle manifestazioni

CIRCUITO ALLEVATORIALE

PROVA DI ATTITUDINE AL SALTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE

SERENITA' intesa come massima serenità in tutto il corridoio e su tutti i passaggi	**PUNTI** (A)	
EQUILIBRIO inteso su tutto il corridoio e su tutti i passaggi	**PUNTI** (B)	
TECNICA valuta battuta, ricezione e la modalità di impiego sui salti, (incollatura, esecuzione anteriori, dorso, schiena, passaggio posteriori)	**PUNTI** (C)	
FORZA definisce il vigore atletico, la potenza complessiva sviluppata nella prestazione	**PUNTI** (D)	
CONDIZIONI GENERALI E TOELETTATURA (da 1 a 2)	**PUNTI** (E)	
TOTALE	**PUNTI** (A+B+ C+D+E)	

Note:

_____

_____

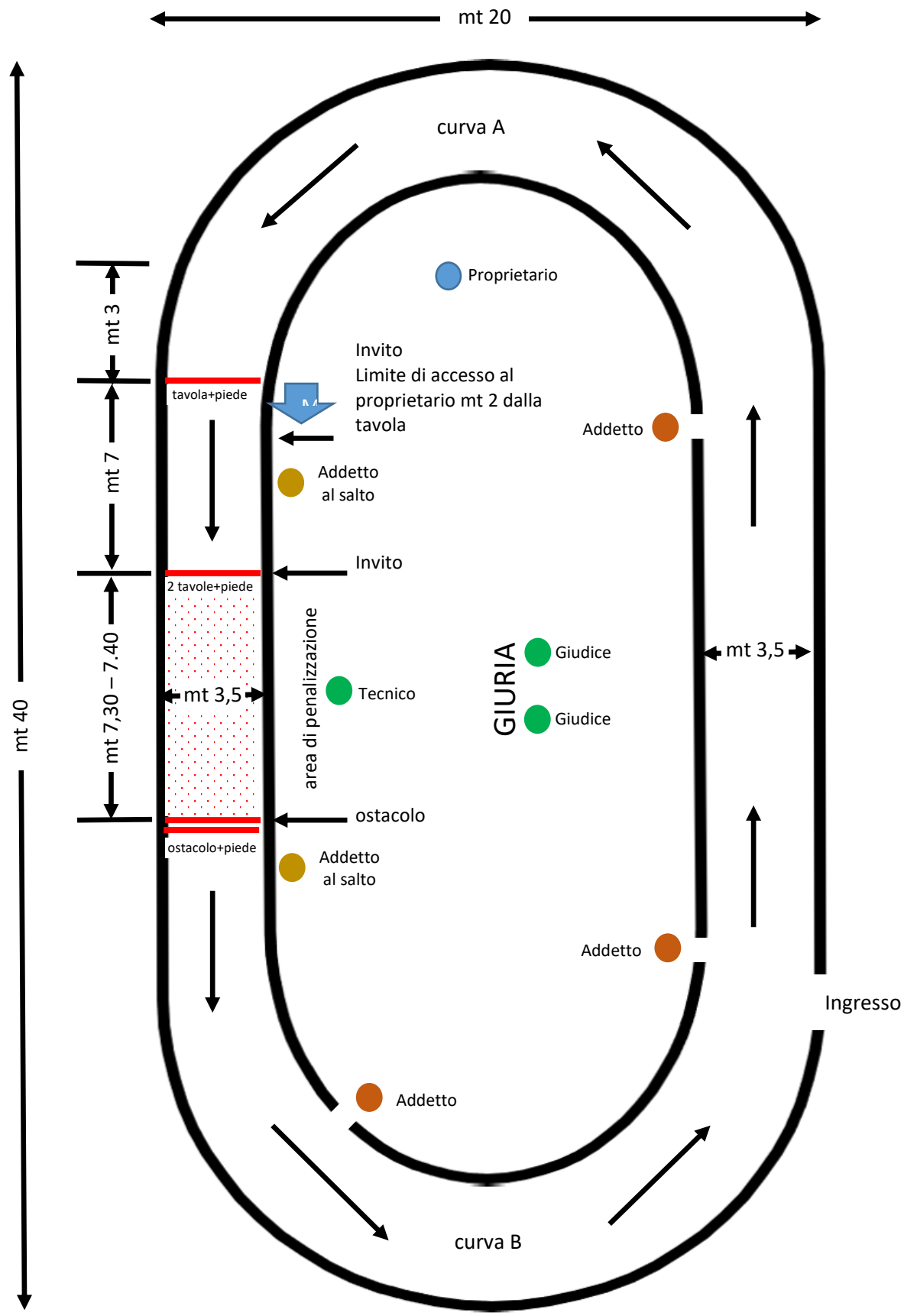
Firma del Giudice _____

N.B. punti da 1 a 10 espressi con frazione minima di 0,50.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

EX UFFICIO IPPICA 2
ufficio programmazione e gestione delle manifestazioni

CORRIDOIO DEL SALTO IN LIBERTA'



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

EX UFFICIO IPPICA 2
ufficio programmazione e gestione delle manifestazioni

AUTORIZZAZIONE CONTROLLI VETERINARI ED ANTIDOPING

Il/a sottoscritto/a……
nato/a a……. il……
residente a ……. in via ……...n……
Tel…….

Proprietario/responsabile* del cavallo……
Passaporto…….

Presa visione del "disciplinare e programma del circuito allevatoriale 2024" e del "regolamento per il controllo delle sostanze proibite" dichiara di accettarli in ogni parte ed autorizza espressamente il MASAF a sottoporre il cavallo a controlli antidoping e di verifica del rispetto della normativa vigente sul benessere animale presso il proprio allevamento/scuderia e/o presso le strutture dove si svolgono le tappe di preparazione o i Premi regionali e interregionali.

Comunica che il cavallo è reperibile presso la seguente struttura:

denominazione……..
via……n……
località……. tel…….
referente……....

Data……..

Firma……..

* depennare la voce che non interessa

INFORMATIVA SULLA PRIVACY: Ai sensi del regolamento europeo GDPR 679/2016, il MASAF informa che i dati sopra comunicati saranno trattati ed utilizzati per l'espletamento dei compiti istituzionali, nonché forniti ai soggetti incaricati di espletare, per conto del Ministero, attività funzionali allo svolgimento di tali compiti.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

EX UFFICIO IPPICA 2
ufficio programmazione e gestione delle manifestazioni

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2024

Il/a sottoscritto/a…….in rappresentanza del Comitato Organizzatore della Tappa di Qualificazione/Premio Regionale* svoltasi a …….. dal…….. al…….

ATTESTA

Che il/la Sig./Sig.ra……proprietario/responsabile* del cavallo……passaporto……..ha presentato il modulo di "**AUTORIZZAZIONE CONTROLLI VETERINARI ED ANTIDOPING".**

Data……

Firma……

* depennare la voce che non interessa

INFORMATIVA SULLA PRIVACY: Ai sensi del regolamento europeo GDPR 679/2016, il MASAF informa che i dati sopra comunicati saranno trattati ed utilizzati per l'espletamento dei compiti istituzionali, nonché forniti ai soggetti incaricati di espletare, per conto del Ministero, attività funzionali allo svolgimento di tali compiti.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

EX UFFICIO IPPICA 2

ufficio programmazione e gestione delle manifestazioni

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2024
SCHEDA DI ISCRIZIONE

Il/a Sottoscritto/a.....……domiciliato/a a.....……

Via.....….....n.....C.A.P.....Tel.....……

Codice Fiscale n.....…….P. IVA n.....

chiede di iscrivere alla Tappa del Circuito Allevatoriale/Premio Regionale in programma a _____

in data _____ i seguenti puledri di **Sua proprietà:**

Nome del cavallo	Padre	Madre	S	età	Pass.	Morfo - attitudinale	Obbedienza ed andature	Salto in Libertà	Attitudine al salto

I cavalli saranno presentati dal Sig. _____ tel_____

Con la firma del presente modulo il sottoscritto:

- esonera da qualsiasi responsabilità gli organizzatori della manifestazione per eventuali danni od infortuni che potessero derivare, durante la stessa, al personale da lui dipendente ed ai puledri, o da questi procurati a terzi.
- dichiara di essere a conoscenza del regolamento e si impegna a rispettarlo in ogni sua parte.
- dichiara di accettare il regolamento antidoping previsto dal Masaf.

Data..... Firma.....

CIRCUITO ALLEVATORIALE 2024 - PROGRAMMA TIPO DI MASSIMA

3 giorni	1° giorno	Obbedienza + prove Salto in Libertà
	2° giorno	Morfo-attitudinale 1, 2 e 3 anni + Foals + Salto in Libertà qualifica
	3° giorno	attitudine al salto + Salto in libertà 2^ prova

4 giorni	1° giorno	Obbedienza
	2° giorno	Morfo-attitudinale 3 anni + Foals + prove libere salto in libertà 3 anni
	3° giorno	Morfo-attitudinale 1-2 anni + salto in libertà qualifica + prove libere salto in libertà 2 anni
	4° giorno	attitudine al salto + Salto in libertà 2^ prova

Veterinario	indirizzo	cellulare	mail	pec
Abbiento Maria Sofia	Via S. Tommasi, 40 80135 Napoli	335-6818470	mariasofia.abbiento@libero.it	mariasofia.abbiento@pec.it
Amato Nicoletta	Via Posillipo, 176/22 80123 Napoli	335-6606263	n.amato@tin.it	amato.nicoletta@pec.ce.fnovi.it
Ardu Mauro	Via Enrico Costa, 66 07100 Sassari	328-8649611	mauroardu63@gmail.com	mauro.ardu@ordineveterinariss.postecert.it
Artina Stefano	Via Torre Magna, 2/B 80014 Giugliano in Campania (NA)	337-904927	artinastefano@tiscali.it	stefano.artina@pec.ce.fnovi.it
Attonito Fulvio	Centro Direz. Torre Giulia, C9 80143 Napoli	339-4012184	fulvio.attonito@libero.it	fulvio.attonito@pec.vetnapoli.it
Benedetti Lucia	Via Pisa, 19 51011 Borgo a Buggiano (PT)	333 - 4066878	dr.luciabenedetti@yahoo.it	lucia.benedetti@pec.pt.fnovi.it
Bersotti Claudia	Podere S. Lina, 7 58020 Scarlino (GR)	333-4277802	bersotticlaudia@virgilio.it	claudiabersotti@ordinevetgr.it
Berti Lorenzo	Via Roveta, 7 50018 Scandicci FI	335-7106117	loreberti64@gmail.com	lorenzoberti64@pec.it
Boldrin Fabio	Via Unione, 73/2 31050 Fanzolo di Vedelago (TV)	335-7022499	fabioboldrinvet@gmail.com	fabio.boldrin@pec.tv.fnovi.it
Carbonara Domenico	Viale Aldo Moro, 181 70043 Monopoli (BA)	333-1905911	carbonaramimmo@libero.it	domenico.carbonara@pec.ba.fnovi.it
Carfì Gianluigi	Traversa Masseria Italia, 10 96100 Siracusa	328-6869221	gianluigicarfi@gmail.com	gianluigi.carfi@pec.ct.fnovi.it
Cascio Giuseppe	Via L. Orfeo, 39 40124 Bologna	335-6093020	cascio.giuseppe@yahoo.it	giuseppe.cascio@pec.bo.fnovi.it
Contini Francesco	V.le Europa, 37 08045 Lanusei	337-813415	francescocontini@francescocontini.it	francescocontini@pec.it
Cotto Luigi	Vocabolo Montebello, 7 05023 Baschi (TR)	337-764497	luicotto@libero.it	luigi.cotto@pec.tr.fnovi.it
D'Antonio Riccardo	Via Cuma Licola, 259 80078 Pozzuoli NA	327-8359206	riccardo.dantonio@tin.it	riccardodantonio@pec.vetnapoli.it
Dastoli Antonio	Via Giuseppe Dessì, 44 00142 Roma	339-7635430	dastoli.vet@gmail.com	antonio.dastoli@vetroma.it
Di Donato Ugo	Via del Sangro, 17 66034 Lanciano (CH)	328-6248192	ugo.didonato@libero.it	ugodidonatovet@pec.it
Fallaci Simone	V.Rubbiana Case Sparse, 55 50022 Greve in Chianti (FI)	335-6244793	fallacivet@gmail.com	simone.fallaci@pec.fi.fnovi.it
Farneti Francesco	Via Famiglia Benedetti, 17 47121 Forlì (FC)	348-8753132	farneti.vet@libero.it	francesco.farneti@pec.fc.fnovi.it

Flore Carlo	Via Veneto, 16 09086 Samugheo (OR)	347-9435201	carlo.flore@tiscali.it	carlo.flore@pec.or.fnovi.it
Gabriele Sergio	Strada Comunale Oriolese, 21 01030 Bassano Romano (VT)	337-742617	sergio-gabriele@alice.it	sergio.gabriele@vetroma.it
Gristina Gaetano	Via Degli Alpini, 1 90030 Altofonte (PA)	339-8070677	ggvet1@virgilio.it	g.gristina@pec.veterinaripalermo.it
Ilardo Stefano	Via Monsignor Ottavio Garana, 20 96100 Siracusa	334-6193048	illovet@virgilio.it	stefano.ilardo@pec.sr.fnovi.it
Limonta Fabio	Via Mazzanese, 3771 01036 Nepi VT	360-770237	fabio_limonta@tiscali.it	limonta@pec.it
Liguori Valentina	Fraz. Marsan, 8 Nus (AO) 11020	335-8056781	valentinavet@libero.it	valentinavet@pec.libero.it
Moretti Luca	Via Pitiana a Campi, 33 50066 Donnini-Reggello (FI)	335-8414731	lucamorettivet@gmail.com	luca.moretti@pec.fi.fnovi.it
Ormanni Antonella	Via San Domenico, 38 80127 Napoli	333-5225878	antonellaormanni@interfree.it	antonella.ormanni@pec.vetnapoli.it
Pellicano Cosimo	c.da Bellocchio, 501/d 70043 Monopoli (BA)	329-5419812	cosimopellicano@tiscali.it	pellicanovet@pec.it
Putti Francesco	Largo Olgiata, 15 Isola 106 4/1 00123 Roma	347-5888232	fputti@hotmail.com	fputti@pec.it
Rapa Giancarlo	Via Pineland 25/Ter 17052 Borghetto S.Spirito (SV)	335-5439717	giancvet@libero.it	giancarlo.rapa@pec.sv.fnovi.it
Razza Rodolfo	Via Leone Tolstoi, 12 20146 Milano	335-6672673	rodolfo.razza@gmail.com	rodolfo.razza@pec.ordinevet.mi.it
Rispoli Carlo	Via Preselle, 81 58100 Grosseto	348-1702945	carlo.rispoli@yahoo.it	carlorispoli@ordinevetgr.it
Rizzi Paolo	Via Lanza, 16 58100 Grosseto	333-2310958	rizzi.paolo64@gmail.com	paolorizzi@ordinevetgr.it
Russo Lario	Via delle Terme, 12 04021 Castelforte LT	347-2384880	lariorusso@tiscali.it	lario.russo@pec.lt.fnovi.it
Schellino Gilberto	P.zza Umberto I, 6 12063 Dogliani (CN)	335-6234581	gilberto.schellino@alice.it	gilberto.schellino@pec.cn.fnovi.it
Sebastiani Claudio Enr	Via G.Saragat, 61 621012 Civitanova Marche (MC)	392-9321560	claudiosebastianivet@gmail.com	sebastiani.claudio@pec.fg.fnovi.it
Strappo Paolo	Via Venezia, 24 21011 Casorate Sempione (VA)	347 3055236	paolo.strappo@gmail.com	paolo.strappo@pec.ordineveterinari.va.it
Tamburini Marco	Via L. Savioli, 8 47923 Rimini	335-5378697	dr.marco.tamburini@gmail.com	dr.marco.tamburini@legalmail.it
Zocco Nicola	Via Maestranza, 12 96010 Palazzolo Acreide (SR)	338-9992866	nicolazocco@alice.it	nicola.zocco.@pec.sr.fnovi.it